

NELLA STORIA

Una maremmana sfida le dune del deserto Prima italiana in gara nella Lisbona-Dakar

MARIO TENERANI
FIRENZE



Silvia Giannetti e la sua moto: una KTM 525 con la quale farà la Lisbona-Dakar

*Silvia Giannetti partirà
il 5 gennaio. Adesso si prepara
con il "Rally dei Faraoni"*

za per la "prova generale": il "Rally dei Faraoni".

Come si sente?

Pronta, emozionata ma con una grande voglia: fare al meglio questa gara che sarà l'ultimo appello prima della Lisbona-Dakar.

mella Stefania. Poi presi il patentino e da lì comincio tutto.

L'impatto col deserto?

Nel '99 feci una gita con alcuni amici a bordo di una jeep: rimasi letteralmente folgorata, mi venne la voglia di tornarci in moto. Vendetti quella da strada e presi l'"Enduro". L'Africa ha un fascino irresistibile.

E l'incontro con Fabrizio Meoni?

Nel 2004 in Tunisia, durante un corso di guida sulla sabbia. Mi disse che ero brava e potevo provarci. Purtroppo lui se n'è andato l'11 gennaio 2005. Conservo un ricordo meraviglioso: ne parlo con pudore. Se sono qui, ora, lo devo a lui: è il mio angelo custode.

Il sogno?

Portare in fondo la Lisbona-Dakar: sarebbe una grande soddisfazione per me e per coloro che hanno creduto e finanziato questa mia avventura. Corro da privata e dico grazie al mio amico imprenditore Roberto Bucalossi.

Sarà l'unica donna?

Sì, 104 partecipanti più la sottoscritta. Saranno presenti tutti i team più importanti: il "Rally dei Faraoni" è una prova ambita perché consente gli ultimi ritocchi prima della sfida.

A che età ha incontrato la sua prima moto?

Ho cominciato a 12 anni: con lo scooter. Dietro agli amici e qualche volta (ride, ndr) anche da sola... E sempre insieme a mia sorella ge-

Un'eccellenza per la Toscana, un vanto per l'Italia. Silvia Giannetti, maremmana doc - nata a Grosseto ma si divide tra Batignano e Principina a mare, dove con la famiglia gestisce un'edicola-tabaccheria - sarà la prima donna del nostro Paese, il prossimo 5 gennaio, a partecipare alla Lisbona-Dakar (fino a tre anni fa Parigi-Dakar). Entrerà nella storia in una competizione in cui fascino e pericolo si rincorrono in un'altaleona di emozioni. Silvia, 35enne, governa la sua Ktm 525 con la grinta di un uomo senza, per altro, smarrire la sua femminilità e una forte carica di simpatia. Ha scelto di sfidare la dune del deserto con un cuore gonfio di speranza e coraggio. Nel ricordo di un altro toscano, il migliore sulla sabbia, Fabrizio Meoni. Adesso Silvia è in parten-